

# In Piemonte allerta arancione

Il Centro funzionale della Regione Piemonte ha confermato oggi il bollettino di allerta **arancione** (codice 2, moderata criticità) per quanto riguarda il territorio della Città metropolitana per le valli **Chiusella, Orco, Lanzo, Sangone, bassa Val di Susa, Pianura settentrionale**; in allerta **gialla** (codice 1, ordinaria attenzione) **pianura e colline torinesi, pianura cuneese, Alta Val Susa, Val Chisone, Pellice, Po**. Sono in allerta arancione anche i bacini di altre province: quelli del Varaita, Maira, Stura, Toce, Tanaro, Belbo, Bormida e Scrivia.

Le piogge si intensificheranno sul territorio metropolitano oggi pomeriggio, **venerdì 2 ottobre, fino alla mattinata di sabato 3, per intensificarsi nuovamente nel pomeriggio di domenica 4 ottobre.**

Sono possibili **esondazioni** in tutte le zone interessate dall'allerta arancione, **locali allagamenti**; così come sono possibili su tutto il territorio **frane** e fenomeni di versante.

La Città metropolitana monitora la situazione in h24 ed è pronta ad aprire la sala operativa. Il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Marco Marocco, con delega alla protezione civile, ha inviato ieri una lettera ai Sindaci del territorio invitando a prendere tutte le precauzioni possibili per la tutela della sicurezza dei cittadini e per il monitoraggio delle criticità, attivando se necessario i Centri operativi comunali (Coc), i presidi territoriali, il volontariato di protezione civile.

Nel complesso, la situazione impone ai cittadini la massima prudenza: la Protezione civile metropolitana invita a:

- limitare i trasferimenti al minimo necessario
- evitare i sottopassi;
- togliere le auto dai parcheggi sotterranei e

parcheggiarle al sicuro prima dell'intensificarsi delle piogge

- analogamente non sostare nei locali sotterranei e togliere ciò che va riposto all'asciutto quando non piove
- i cittadini nelle zone a più alto rischio sono invitati a seguire i media per tenersi aggiornati sull'evoluzione della situazione e a seguire le indicazioni dei loro Sindaci, ai quali vanno comunicate le eventuali criticità